



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270 – Fax 0766/580187

C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.compensivocivitavecchia1.gov.it

RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI/ESTERNI

(ARTT. 43-44 DECRETO 129/2018)

Premessa

1. La presente integrazione del regolamento di istituto per attività negoziale, redatta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme vigenti in materia ed indicate in premessa al regolamento d'istituto per l'attività negoziale e l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, disciplina:

a) i principi, le modalità e le regole per gli affidamenti degli incarichi formali al personale interno o esterno docente e ATA, nonché esperti esterni e/o agenzie formative al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

b) le procedure ed i criteri di scelta del personale esperto, interno o esterno, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità.

Art. 1 - finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D.l. 44/2001 e dell'art. 46 del D.L. 112/08, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF, RAV e PdM, o nel Programma Annuale; e per la stipula di convenzioni con enti di formazione professionale ed educativa. In particolare, per:

a) garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

b) realizzare progetti didattici;

c) realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

d) garantire la formazione del personale.

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure d'individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

Art. 2 - presupposti per il conferimento degli incarichi

1. Sulla base dell'offerta formativa e delle richieste del collegio dei docenti, l'istituzione scolastica nella figura del dirigente scolastico, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa, previsti dal PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti:

- a) Definisce l'oggetto della prestazione, che sarà comunque di natura temporanea, in funzione degli obiettivi del progetto specifico deliberato dal collegio dei docenti;
- b) Determina, in coerenza con le disponibilità finanziarie, la durata e il compenso della collaborazione.
- c) verifica la possibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica, attraverso avvisi interni diretti al personale interno, docenti/ATA e/o Istituti in rete tenendo conto delle mansioni esigibili;
- d) solo dopo aver verificato l'impossibilità di utilizzare personale interno per inesistenza di specifiche competenze, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro o per oggettiva necessità ricorre a specifica professionalità esterna;

2. L'affidamento dell'incarico può avvenire attraverso:

- procedura semplificata con affidamento diretto;
- selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti.

Art. 3 – affidamento diretto

1. L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili.

b) la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consenta forme di comparazione;

c) il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa diretta, qualora una gara sia andata deserta.

L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato.

2. Fatto salvo quanto disciplinato dal precedente comma, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati con avviso/bando pubblico per il reperimento di esperti da pubblicarsi all'albo del sito web dell'Istituto.

Art. 4 - pubblicazione avviso di selezione e partecipazione alla selezione

1. Previa emanazione di determina, il Dirigente Scolastico predispone apposito avviso da pubblicare all'albo online del sito dell'Istituto nel quale sono indicati i seguenti elementi:

- a. L'ambito disciplinare di riferimento (tipo di corso e/o progetto da attivare)
- b. La durata del contratto: numero di ore presunto, date d'inizio e conclusione della prestazione
- c. Le modalità e il termine di presentazione della domanda
- d. I criteri d'individuazione e. Il corrispettivo massimo proposto per la prestazione

2. I candidati presentano domanda di partecipazione alla selezione nel termine stabilito nell'avviso di selezione, compilando l'unito modulo di domanda, allegando il proprio curriculum e qualsiasi altra documentazione utile alla valutazione.

3. L'istituto scolastico si riserva il diritto di invitare tra gli altri anche esperti e/o associazioni di comprovata esperienza o qualità formativa di cui abbia avuto testimonianza in precedenti collaborazioni con l'istituto.

Art.5 requisiti richiesti per l'accesso agli incarichi

1. Per l'ammissione alla selezione e al conferimento dell'incarico occorre:

a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b. godere dei diritti civili e politici;

c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

d. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

e. dichiarazione dell'esperto di non essere nella condizione di incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o conflitti d'interesse

2. Per concorrere al conferimento dell'incarico di docenza devono possedere quale titolo di accesso la Laurea Magistrale o V.O., mentre per concorrere al conferimento dell'incarico di tutoraggio è sufficiente quale titolo di accesso il diploma.

a) Si prescinde da questo requisito solo in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

b) Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o una associazione esterna.

3. Nel caso di Associazioni o Società, il Legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione che comunque devono rispettare tutti i requisiti di istruzione e professionali richiesti, infatti, in tali circostanze l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae et studiorum dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione.

4. Sarà richiesta autocertificazione che attesti quanto sopra e chiarisca l'assenza di qualsiasi causa che è di ostacolo allo svolgimento dell'incarico. 5. Per la valutazione comparativa dei candidati esperto interno/esterno, in considerazione della specificità del progetto, si farà riferimento ai seguenti titoli ed esperienze valutabili:

a. Titoli di studio, specializzazioni, corsi di agg.to, master e titoli specifici - max 46 punti

a. Titoli di studio, specializzazioni, corsi di agg.to, master e titoli specifici - max 46 punti Titolo di studio (max_punti_12)	Diploma di istruzione secondari superiore attinente all'area progettuale	Punti 3	Si valuta un solo titolo
	Laurea triennale non coerente	Punti 4	
	Laurea magistrale o V.O non coerente	Punti 5	
	Laurea triennale coerente	Punti 6	
	Laurea magistrale o V.O coerente al progetto – votazione fino a 90	Punti 9	
	Laurea magistrale o V.O coerente al progetto – votazione da 91 a 100	Punti 10	
	Laurea magistrale o V.O coerente al progetto – votazione da 101 a 110	Punti 11	
	Laurea magistrale o V.O coerente al progetto – votazione 110 con lode	Punti 12	
Altri titoli e specializzazione (max_22_punti)	Corsi post-laurea di livello universitario attinenti all'area di intervento (master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, perfezionamento, ecc.)	Punti 6	Si valuta fino ad un massimo di 3 titoli
	Inserimento in graduatorie di merito di concorsi per pubbliche amministrazioni diverse da quelle afferenti alla natura dell'incarico	Punti 4	Si valuta un solo titolo
Certificazioni (max_12_punti)	ECDL base o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento	Punti 2	Si valuta un solo titolo
	ECDL advance o titoli equivalenti attinenti titolo all'area progettuale di riferimento	Punti 4	Si valuta un solo titolo
	Certificazione lingua inglese livello B1	Punti 2	Si valuta un solo titolo
	Certificazione lingua inglese livello B2	Punti 3	
	Certificazione lingua inglese livello C1	Punti 4	Si valuta un solo titolo
	Altra certificazione e/o Brevetto coerente con la natura dell'incarico	Punti 2	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli

b. Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica – max 30 punti

Esperienze professionali specifiche (max_30_punti)	Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica	Punti 5	Punti 5 per ogni anno completo fino ad un massimo di 2 anni
	Esperienze professionali della durata minima di 20h maturate in progetti finanziati	Punti 3	Punti 3 per ogni esperienza fino ad un massimo di 4

	dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni (PON,IFTS,POR...) svolte negli ultimi cinque anni		
	Attività di formatore inerente alle attività progettuali d'interesse specifico all'obiettivo per il quale si concorre	Punti 2	Punti 2 per ogni attività fino ad un massimo di 4

c. Esperienza nella gestione delle risorse umane – max 16 punti

Titoli (max_16_punti)	Incarichi aziendali o pubblici attinenti alla gestione delle risorse umane, figure di sistema e/o staff del dirigente	Punti 4	Punti 4 per ogni incarico fino ad un massimo di 4
-----------------------	---	---------	---

d. Pubblicazione di natura didattica – max 8 punti

Pubblicazioni (max_8_punti)	Pubblicazione di testi didattici (con l'indicazione del codice ISBN) dai contenuti inerenti alla specifica attività progettuale	Punti 1	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 4
	Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste (con l'indicazione del codice ANVUR) dai contenuti inerenti alla specifica attività progettuale	Punti 1	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 4

A parità di punteggio, valgono le seguenti preferenze: età anagrafica più giovane.

I candidati devono inoltre:

- Essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego
- Impegnarsi a svolgere l'incarico senza riserve e secondo la tempistica prevista dal progetto.

Art. 6 - misura del compenso

1. La misura del compenso orario, ovvero di quello forfettario, per le prestazioni effettuate da personale esterno non può di norma superare quella prevista dalla normativa vigente e/o definita per i progetti finanziati con fondi comunitari PON e POR e/o regolamentati dagli Enti erogatori, in caso, farà fede quanto stabilito dai singoli soggetti erogatori.

2. I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono, come base di riferimento, quelli relativi a:

a) CCNL vigente per il personale esperto interno;

b) Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n° 2 del 2/2/2009;

c) Decreto Interministeriale n. 326 del 12/01/1995.

d) Circolare Ministero del Lavoro n. 101 /97. e) Linee Guida PON – FSE 2014-2020 definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabile ai soli progetti finanziati con i fondi comunitari europei;

f) Linee Guida e indicazioni specifiche definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabili ai soli Progetti finanziati dagli Enti locali erogatori;

La Determinazione del compenso comprensivo di tutti gli oneri è così definita

Tipologia	Tetto max (lordo dipendente)
Ore aggiuntive di insegnamento oltre l'attività didattica	€ 35,00 (trentacinque/00)
Ore aggiuntive di insegnamento durante l'attività didattica	€ 17,50 (diciassette/50)
Esperto/Tutor/figura aggiuntiva progetto PON/POR, ecc..	Costi standard definiti nell'avviso

Art. 7 - stipula del contratto

1. Il dirigente scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti della spesa del progetto, alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa dell'esperto durante lo svolgimento della prestazione.

2. Nel contratto devono essere specificati:

- parti contraenti;
- oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- durata del contratto con indicazione dei termini iniziale e finale del contratto stesso,
- il luogo e modalità dell'espletamento dell'attività;
- entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione;
- impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito;
- acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
- spese contrattuali ed oneri fiscali a carico del prestatore;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Civitavecchia;
- la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- l'obbligo da parte del contraente di assolvere a tutti gli obblighi stabiliti ed indicati nel contratto;

- informativa ai sensi della Privacy

- sottoscrizione

3. Copia di tali contratti viene tenuta agli atti della scuola e pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Amministrazione Trasparente. Per i titolari dei contratti è previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera disciplinata dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto.

4. Per la stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ex art. 53 del D.L.vo 30/3/01 n. 165;

Art. 8 - doveri e responsabilità dell'esperto

1. L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- a. Predisporre specifico progetto d'intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola
- b. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione
- c. Consegnare, al termine della prestazione, una relazione sulle attività svolte, sugli obiettivi conseguiti, sul comportamento e le performance osservate negli studenti durante e al termine delle attività.

2. L'esperto è responsabile di eventuali danni causati all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile.

3. In base al contratto d'opera può svolgere la propria attività in appoggio degli insegnanti durante l'attività didattica curricolare, e in tal caso la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi d'insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni. 4. In ogni caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Art. 9 - individuazione del personale docente per lo svolgimento dei corsi di recupero

1. Fermo restando quanto indicato negli articoli precedenti del presente regolamento, visto il D.M. 80/07 e vista l'O.M. 92/07, si stabiliscono i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità, per l'individuazione del personale docente da utilizzare per lo svolgimento dei corsi di recupero da attivare durante l'anno scolastico e nel periodo estivo, previo accertamento della sua disponibilità, salvo diversa determinazione degli OO.CC. preposti:

- docente della classe
- docenti di classi parallele
- docenti a tempo indeterminato o determinato in servizio nella scuola che si rendano disponibili;

2. Al personale così individuato viene corrisposto il compenso orario definitivo dalla normativa vigente.

Art. 10 Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

Il Dirigente, nella prima riunione utile, relaziona al Consiglio di Istituto sull'attività negoziale svolta. Il DSGA provvede alla tenuta della relativa documentazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albo della Scuola. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto.

Approvato con delibera n°34 del Consiglio d'istituto del 8 novembre 2022